

Presentazione del volume
In dialogo con Reggio Emilia
ascoltare, ricercare e apprendere
Conversazione tra l'autrice **Carla Rinaldi**,
i genitori dei nidi e delle scuole dell'infanzia
della Bassa Reggiana e altri protagonisti

Giovedì 4 marzo 2010, Teatro della Rocca, Novellara (RE)

* Li cresciamo tutti insieme i figli.

* ...mi sembra giusto pensare la città nei confronti dei bambini, chiedendo loro cosa vorrebbero, di cosa hanno bisogno. Attraverso quali strumenti i bambini possono manifestare la propria identità, esprimere la propria cittadinanza? Esistono strumenti attraverso cui possono essere consapevoli che sono cittadini?

* Quello che mi ha colpito leggendo l'articolo di Carla Rinaldi è dove si parla di spazi chiusi e aperti e della partecipazione a questi luoghi. Mi faccio tante domande, i nostri bambini giocano pochissimo fuori, nelle piazze, nei parchi perchè sono brutti, sporchi...dovremmo iniziare a ripensare lo spazio pubblico, con elementi sia per adulti che per bambini. La piazza e il parco sono luoghi dove ci si incontra, luoghi di integrazione...

* Trovo che la frase sull'utopia perfettibile sia interessante, ma cosa sono queste utopie? Non ho risposte, la stessa integrazione è un'utopia...

* Una realtà che viviamo è il fatto che siamo in un mondo multiculturale, con tante etnie, persone, bambini che arrivano in una cultura completamente diversa e noi ci dobbiamo impegnare in queste relazioni...dobbiamo tenere la nostra identità, la nostra cultura; come possiamo creare un'identità forte nei nostri figli dentro a questa complessità?